herpy

SALAMANDRE E TRITONI

Japanese Fire-bellied Newt

Cynops pyrrhogaster

Cynops pyrrhogaster è un tritone acquatico di taglia media, lungo 9-13 cm, originario del Giappone, con dorso arcuato da marrone a nero e ventre da rosso ad arancione, con un disegno variegato di macchie e strisce nere. È robusto e longevo e tollera acqua più calda della maggior parte dei salamandridi, ma si trova meglio al fresco. I piccoli appena metamorfosati vivono sulla terraferma per un periodo che può arrivare a diversi anni, ed è la parte più difficile dell'allevamento.

Famiglia: Salamandridae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**9-13 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**20-30 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Semiacquatico**
Habitat	**Zona umida e bosco e prato temperati**
Tossine cutanee in natura	**Lievi**
Tossine cutanee in cattività	**Nessuna** Animali nati in cattività. Gli animali catturati in natura possono conservare le tossine a lungo
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**75 × 35 × 35 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**15-21 °C**
Temperatura, notte	**12-18 °C**
Umidità	**70-90%**
Acqua	**Acquaterrario** profondità 20-30 cm
Temperatura dell'acqua	**15-21 °C**
UVB	**Facoltativi**
Alimentazione	**Insetti e vermi/lumache**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Larve in acqua**
Luogo di deposizione	**In acqua**
Maturità sessuale	**12-36 mesi**
Uova per stagione	**100-400**
Schiusa	**18-25 giorni**
Periodo larvale	**90-180 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Piccoli invertebrati acquatici (dafnie, larve di zanzara)**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Quasi minacciata (NT)**

La specie

Cynops pyrrhogaster è un tritone acquatico di taglia media, lungo 9-13 cm; alcuni esemplari raggiungono i 15 cm. I maschi misurano 8-10 cm, le femmine 10-12 cm. La specie è longeva: in cattività vive in genere 20-30 anni, e alcuni esemplari sono diventati molto più vecchi. Il dorso è da marrone cioccolato a nero, talvolta con macchie rosse lungo i margini, ed è arcuato. La pelle è ruvida e granulosa, le ghiandole parotoidi dietro la testa sono evidenti e la coda è relativamente appuntita. Il ventre

è rosso, arancione o una via di mezzo, con marcature nere variabili a forma di macchie, blocchi, linee ondulate o reticoli. Durante il periodo riproduttivo i maschi hanno la pelle più liscia, una lucentezza bluastra o violacea lungo la coda e spesso l'estremità della coda sottile. I maschi hanno inoltre la regione cloacale rigonfia.

La specie è suddivisa in diverse razze locali con colore e forma del corpo differenti, tra cui Sasayama, Atsumi, Hiroshima, Kanto e Tohoku. Alcune sono geneticamente distinte e in futuro potrebbero essere divise in più specie. Senza conoscere il luogo di cattura è quasi impossibile stabilire a quale razza appartenga un esemplare. Le razze variano per dimensioni (quella di Tohoku è la più grande) e per il tempo che trascorrono in acqua.

La specie viene spesso confusa con *Cynops orientalis*, che viene spesso venduto al suo posto. *C. orientalis* è più piccolo, ha la pelle liscia, il dorso piatto e l'estremità della coda arrotondata.

Gli esemplari selvatici contengono grandi quantità di tetrodotossina, una neurotossina che serve a tenere lontani uccelli e mammiferi. Il veleno deriva quasi interamente dall'alimentazione, e gli animali nati da uova in cattività non contengono veleno misurabile. Il veleno è pericoloso solo se ingerito; a contatto con la pelle può irritare le mucose. Lavati le mani prima e dopo il contatto con gli animali e con l'acqua, e non toccarti occhi e bocca.

Distribuzione e habitat

Cynops pyrrhogaster è originario del Giappone e si trova sulle isole di Honshu, Shikoku e Kyushu. È diffuso quasi ovunque nel paese e le singole razze hanno ciascuna la propria area: Tohoku nel nord di Honshu, Kanto nella pianura di Tokyo, Atsumi nella penisola di Atsumi, Sasayama nella parte orientale della regione del Chugoku e Hiroshima a Kyushu, Shikoku e nel Chugoku.

> **Areale d'origine:** Giappone.

HABITAT

C. pyrrhogaster vive in acque dolci limpide, stagnanti o a lento scorrimento: stagni, fossati, risaie, pozze, piccoli laghi e tratti calmi dei corsi d'acqua. Evita l'acqua a corrente veloce. Le popolazioni vivono in un'ampia gamma di temperature, e gli animali preferiscono acqua fresca.

Alcune popolazioni sono quasi esclusivamente acquatiche, mentre altre trascorrono la maggior parte dell'anno sulla terraferma e vanno in acqua solo per riprodursi. La specie si riproduce in primavera fino all'inizio di giugno, soprattutto in aprile. In inverno gli animali si scavano una tana nel materiale vegetale in decomposizione per evitare il gelo e l'acqua ghiacciata. I giovani vivono sulla terraferma da uno a tre anni prima di tornare in acqua come adulti sessualmente maturi.

Cura

IL TERRARIO

Per una coppia serve un acquario di almeno 75 litri, ad esempio 75 × 35 × 35 cm. Più animali richiedono più spazio; per un gruppo di cinque adulti vanno bene circa 90 × 45 × 60 cm. È meglio lungo e basso che alto, perché gli animali sfruttano la superficie del fondo. L'acquario deve avere un coperchio ben chiuso e sicuro, perché i tritoni fuggono anche da piccole aperture.

La specie è attiva ma lenta e apprezza una fitta vegetazione di piante che prosperano al fresco, ad esempio muschio di Giava, ceratofillo, anubias e Riccia. Aggiungi radici o decorazioni artificiali come nascondigli. Evita sassi sciolti, che possono cadere e schiacciare gli animali. Usa il fondo nudo o sabbia fine. La ghiaia, che gli animali possono ingerire, può bloccarsi nell'intestino e quasi sempre è letale.

Una zona emersa è necessaria, anche se la specie può essere tenuta in acqua tutto l'anno. Un pezzo di sughero galleggiante, una parte emersa piantumata o un pezzo di polistirolo pulito permettono agli animali di uscire dall'acqua. Se la parte emersa ha uno strato di substrato umido, gli animali possono anche scavare e riposare.

TEMPERATURA

L'acqua dovrebbe essere a 15-21 °C. La specie tollera acqua più calda della maggior parte dei salamandridi, ma temperature elevate stressano gli animali e li rendono più suscettibili alle infezioni. Mantieni l'acqua sotto i 23 °C, anche in estate; da circa 24 °C il caldo può diventare rapidamente pericoloso. Colloca l'acquario nella stanza più fredda, ad esempio in cantina, e se necessario raffredda l'acqua.

In inverno la temperatura viene abbassata di 5-8 °C. Non è necessario per tenere in vita gli animali, e la specie si riproduce anche senza un inverno freddo, ma un inverno fresco stimola chiaramente la riproduzione ed è consigliato. Di notte l'acqua può scendere a 12-18 °C.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

La specie vive in acqua e vicino all'acqua, quindi l'umidità dell'aria sopra la superficie non è critica e non è stata misurata per la specie. Sotto un coperchio chiuso è alta, circa 70-90 %. La zona emersa deve essere umida, in modo che gli animali che escono dall'acqua non si disidratino. Muschio o corteccia umida offrono riparo e umidità. La nebulizzazione non è necessaria.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Il livello dell'acqua è almeno 1,5 volte la lunghezza dell'animale più grande, in pratica 20-30 cm, e più alto negli acquari grandi. Gli animali possono essere tenuti in acqua tutto l'anno se hanno una zona emersa. L'acqua deve essere pulita, trattata contro il cloro e a 15-21 °C.

Usa un filtro che non generi una forte corrente, perché la specie nuota male in acqua veloce. I filtri a spugna con pompa dell'aria sono adatti. Evita i filtri esterni appesi al bordo dell'acquario, perché l'apertura è quasi impossibile da mettere in sicurezza contro le fughe. Cambia circa il 25 % dell'acqua ogni settimana e rimuovi il cibo non mangiato.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è prevalentemente notturna e non richiede una luce particolare. Le piante vive richiedono la normale illuminazione da acquario. I raggi UVB non sono necessari, ma possono essere forniti in aggiunta, purché ci siano nascondigli e acqua profonda e fresca dove gli animali possano sottrarsi alla luce. Il fotoperiodo segue la stagione, con giorni più corti in inverno.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Gli adulti sono facili da nutrire e accettano molti tipi di cibo. La dieta si basa su lombrichi tritati, lombrichi neri, vermi bianchi, larve rosse di zanzara decongelate e artemia. Mangiano anche la maggior parte degli insetti da pasto. Sottili strisce di cuore di manzo magro possono essere offerte in piccole quantità, e esistono mangimi secchi per tritoni e salamandre che alcuni esemplari accettano. Le larve della farina vanno evitate perché il guscio è difficile da digerire; larve e pupe appena mutate vanno bene. I pesci da pasto comportano il rischio di parassiti e infezioni e sono sconsigliati.

Gli adulti si nutrono tre volte a settimana. Offri solo quanto gli animali mangiano in circa 10 minuti e rimuovi il resto. La varietà è importante. I carotenoidi nel cibo, ad esempio dai crostacei, mantengono il colore rosso del ventre. I vermi bianchi non danno colore, e le larve rosse di zanzara solo poco. Gli animali allevati senza carotenoidi nella dieta possono sviluppare il ventre giallo.

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è lenta e tranquilla e può essere tenuta in coppia o in gruppo, se c'è spazio e molti nascondigli. Gli animali sono attivi la sera e di notte. Durante l'alimentazione possono azzannarsi a vicenda, quindi distribuisci il cibo in più punti. Gli animali piccoli possono essere mangiati da quelli più grandi. Non tenere la specie insieme ad altri anfibi, perché molti di essi secernono dalla pelle sostanze dannose in un acquario chiuso.

Gli animali non dovrebbero essere manipolati. La pelle è delicata. Tieni sempre il coperchio ben chiuso, perché sia adulti sia giovani si arrampicano bene.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi si riconoscono dalla regione cloacale rigonfia, e nel periodo riproduttivo hanno la pelle più liscia e una lucentezza bluastra o violacea sulla coda. Le femmine sono più grandi. Gli animali raggiungono la maturità sessuale dopo 1-3 anni, quando i giovani hanno trascorso il tempo sulla terraferma e sono tornati in acqua.

ACCOPPIAMENTO

La specie si riproduce in primavera. Un inverno con acqua più fresca di 5-8 °C stimola il comportamento riproduttivo, ma non è necessario, e molti animali si riproducono anche a temperatura ambiente tutto l'anno. I maschi inseguono le femmine, bloccano loro la strada, le spingono e agitano la coda, in modo che le sostanze odorose vengano dirette verso la femmina. In

alcune razze il maschio appoggia una zampa posteriore sulla nuca della femmina durante il corteggiamento, mentre in altre la femmina spinge o morde il maschio. La femmina raccoglie lo spermatoforo del maschio.

UOVA E LARVE

La femmina depone 100-400 uova nel corso della stagione, fino a 40 per volta. Le uova vengono deposte singolarmente e ripiegate tra le foglie delle piante acquatiche. La schiusa avviene dopo circa 20 giorni, a seconda della temperatura.

Le larve si allevano meglio separate dagli adulti, che altrimenti mangiano uova e larve. Hanno branchie esterne e devono ricevere cibo vivo più volte al giorno: artemia appena schiusa, dafnie e infusori, più tardi larve di zanzara, piccoli lombrichi e vermi bianchi.

METAMORFOSI

Le larve si trasformano dopo 3-6 mesi, a seconda di temperatura e alimentazione. Le branchie e la membrana della coda scompaiono, la larva smette di mangiare per un periodo e il giovane tritone lascia l'acqua. Alla metamorfosi i giovani misurano 25-45 mm e spesso hanno una striscia dorsale da gialla a rossastra. Da questo momento devono ricevere cibo terrestre: collemboli, vermi bianchi, moscerini della frutta, piccoli lombrichi e altri minuscoli animaletti. All'inizio nutrili ogni giorno, poi riduci gradualmente.

Gli animali appena metamorfosati sono poco acquatici e possono annegare anche in acqua molto bassa. Offri quindi terra e una ciotola bassa con acqua, non più profonda di quanto possano guadare.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Allevamento dei girini

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli tritoni vivono sulla terraferma per 1-3 anni. Ci sono due buoni modi per allevarli. Semplice e facile da seguire: un piccolo terrario con carta da cucina umida, una ciotola d'acqua bassa e nascondigli di corteccia di sughero, foglie secche o cocci di vasi di terracotta. Cambia spesso la carta e controlla quanto mangia ogni animale. Più naturale: fondo di fibra di cocco e terra con muschio e lettiera di foglie, in cui puoi inserire collemboli e isopodi. Qui è più difficile seguire il singolo animale e c'è il rischio di muffa.

Il cibo adatto comprende collemboli, vermi bianchi, moscerini della frutta, minuscoli grilli, piccoli lombrichi e larve rosse di zanzara decongelate somministrate con una pinzetta. I piccoli lombrichi sono il miglior cibo per la crescita. Spolvera i grilli con polvere di vitamine e minerali a ogni pasto e non darne troppi alla volta, perché possono mordere e stressare i giovani. I moscerini della frutta si spolverano una volta ogni due o tre pasti. I moscerini fuggono facilmente, quindi usa un coperchio ben chiuso con un pezzo di tessuto sotto. I giovani si arrampicano bene, e se si arrampicano di continuo è segno che qualcosa non va: troppo umido, troppo secco, mancanza di nascondigli o di cibo.

Circa un anno dopo la metamorfosi la maggior parte è pronta per andare in acqua, se abituata gradualmente ad acqua bassa con molte piante. Alcuni animali crescono più in fretta di altri; dividili per dimensione, in modo che i più grandi non mangino i più piccoli. Un'alimentazione abbondante accorcia la fase terrestre.

Salute ed errori comuni

La specie è robusta, ma solo quando temperatura e qualità dell'acqua sono corrette. I problemi più frequenti sono:

- Temperatura troppo alta. Provoca stress, indebolimento del sistema immunitario e malattie e può diventare letale, soprattutto sopra i 23-24 °C.
- Cattiva qualità dell'acqua. Cibo non mangiato e residui vegetali causano infezioni fungine e batteriche della pelle.
- Occlusione intestinale dopo l'ingestione di ghiaia. Usa il fondo nudo o sabbia fine.
- Annegamento dei giovani appena metamorfosati, poco acquatici.
- Parassiti e infezioni dai pesci da pasto.

La specie, come i tritoni e le salamandre asiatiche in generale, può portare Bsal (*Batrachochytrium salamandrivorans*), una malattia fungina letale per molte salamandre, senza mostrare sintomi. Metti i nuovi animali in quarantena per diverse settimane, usa attrezzi separati per ogni acquario e lavati le mani tra un acquario e l'altro. Non liberare mai animali o acqua in natura. Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi se un animale dimagrisce, sviluppa ferite o patine bianche, si gonfia o ha un comportamento insolito.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.